

AGGIORNA-MENTE: INSIGHT E NOTIZIE BY STUDIO BONGIORNI

LE CATEGORIE DI AZIONI

Dott. Ferruccio Bongiorno

INTRODUZIONE GENERALE

LE CATEGORIE DI AZIONI

Articolo 2348 - Categorie di azioni.

- 1. Le azioni devono essere di uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.*
- 2. Si possono tuttavia creare, con lo statuto o con successive modificazioni di questo, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne la incidenza delle perdite. In tal caso la società, nei limiti imposti dalla legge, può liberamente determinare il contenuto delle azioni delle varie categorie.*
- 3. Tutte le azioni appartenenti ad una medesima categoria conferiscono uguali diritti.*

LE CATEGORIE DI AZIONI

- **Principio di uguaglianza delle azioni:**
 - Art. 2348 c.c.: le azioni devono essere di uguale valore e conferire uguali diritti.
 - Deroga: la società può emettere categorie di azioni con diritti diversi.

Categorie di azioni speciali

- **privilegiate:** *(nella distribuzione degli utili; postergate o limitate nelle perdite; privilegiate in sede di liquidazione)*
- **con voto limitato o con voto plurimo**
- a favore di prestatori di lavoro
- di godimento
- con prestazioni accessorie
- correlate
- riscattabili
- di risparmio

LE CATEGORIE DI AZIONI

- **Creazione di categorie di azioni:**
 - La società, nei limiti imposti dalla legge, può liberamente determinare il contenuto delle azioni delle varie categorie.
 - Le azioni della stessa categoria conferiscono uguali diritti.

- **Prassi notarile:**
 - Estinzione automatica delle azioni senza diritto di liquidazione.
 - Partecipazioni a tempo con termine finale di durata.
 - Azioni riscattande (incorporano il diritto ad essere acquistate ad opera di altri soggetti) con diritto di vendita a condizioni specifiche.

LE CATEGORIE DI AZIONI

- **Distinzione tra categorie e tipi di azioni:**
 - Le categorie speciali si distinguono dalle azioni ordinarie e dai "tipi" di azioni (azioni nominative o al portatore, le azioni interamente o non interamente liberate, le azioni quotate sui mercati regolamentati, le azioni assegnate ai prestatori di lavoro)
 - Rilevanza pratica: solo alle categorie speciali si applica la disciplina delle assemblee speciali.
- **Assemblee speciali:**
 - Necessarie per approvare deliberazioni che pregiudicano i diritti di una categoria.
 - Prassi notarile: l'assemblea generale può deliberare con il voto favorevole di tutte le categorie interessate, evitando l'assemblea speciale.

ANALISI DETTAGLIATA:

**LE AZIONI SPECIALI PRIVILEGIATE
(Art. 2348, c.2 – Art. 2350, c.1
Codice Civile)**

LE AZIONI PRIVILEGIATE

Articolo 2350 - Diritto agli utili e alla quota di liquidazione.

1. Ogni azione attribuisce il diritto a una parte proporzionale degli utili netti e del patrimonio netto risultante dalla liquidazione, salvi i diritti stabiliti a favore di speciali categorie di azioni.

2. Fuori dai casi di cui all'articolo 2447-bis, la società può emettere azioni fornite di diritti patrimoniali correlati ai risultati dell'attività sociale in un determinato settore. Lo statuto stabilisce i criteri di individuazione dei costi e ricavi imputabili al settore, le modalità di rendicontazione, i diritti attribuiti a tali azioni, nonché' le eventuali condizioni e modalità di conversione in azioni di altra categoria.

3 Non possono essere pagati dividendi ai possessori delle azioni previste dal precedente comma se non nei limiti degli utili risultanti dal bilancio della società.

LE AZIONI PRIVILEGIATE

Limiti legali:

Divieto di patto leonino: Non si possono escludere totalmente dalla partecipazione agli utili o alle perdite.

Effettività del privilegio: Il vantaggio patrimoniale deve essere reale e non solo formale.

Parità di diritti: Uniformità dei diritti tra le azioni della stessa categoria.

Esclusione per obblighi passivi: Non possono esonerare dai conferimenti o dalla partecipazione alle perdite.

LE AZIONI PRIVILEGIATE

Definizione e caratteristiche:

Le azioni privilegiate offrono ai loro possessori un vantaggio rispetto alle azioni ordinarie, generalmente in termini di diritti patrimoniali.

Delibere relative alle azioni privilegiate

L'assemblea straordinaria può:

- Deliberare l'emissione di azioni privilegiate.
- Modificare o sopprimere i privilegi, con approvazione specifica degli azionisti privilegiati.

LE AZIONI PRIVILEGIATE

Tipologie di privilegio

1. Privilegio negli utili:

- Preferenza nel dividendo (es. dividendo maggiore o diritto prioritario).
- Diritto a una percentuale fissa sugli utili.
- Combinazioni tra privilegi.

2. Privilegio nelle perdite:

- Postergazione (azioni subiscono perdite solo dopo le ordinarie).
- Diversa proporzionalità nella partecipazione alle perdite.

LE AZIONI PRIVILEGIATE

Tipologie di privilegio

3. **Privilegio in sede di liquidazione** Prelazione nel rimborso del capitale allo scioglimento della società.
 - Possibili forme:
 1. Rimborso prioritario al valore nominale.
 2. Partecipazione maggiore all'attivo residuo.
 3. Percentuale superiore rispetto al capitale sociale rappresentato

LE AZIONI PRIVILEGIATE

AZIONI PRIVILEGIATE - Esempi di settori e casistiche di applicazione

1.Startup/Venture Capital/Club Deal:

- Protezione per investitori garantendo priorità sugli utili, rimborso del capitale e liquidazione.

2.Bancario e Finanziario:

- Strumenti alternativi alle obbligazioni con rendimenti stabili.

3.Immobiliare:

- Utili garantiti su affitti o vendite immobiliari.

4.Impresa familiare:

- Espansione aziendale senza cedere il controllo familiare / reddito fisso per genitori

5.Ristrutturazioni Aziendali:

- Investimenti per il turnaround con ritorni garantiti nel recupero.

ANALISI DETTAGLIATA:

AZIONI SENZA DIRITTO DI VOTO O CON VOTO LIMITATO (art. 2351, c. 2 e 3, Codice Civile)

AZIONI CON VOTO LIMITATO

Articolo 2351 - Diritto di voto.

1. *Ogni azione attribuisce il diritto di voto.*
2. *Salvo quanto previsto dalle leggi speciali, lo statuto può prevedere la creazione di azioni **senza diritto di voto**, con **diritto di voto limitato a particolari argomenti**, con **diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative**. **Il valore di tali azioni non può complessivamente superare la meta' del capitale sociale.***
3. *Lo statuto può altresì prevedere che, in relazione alla quantità delle azioni possedute da uno stesso soggetto, il diritto di voto sia limitato a una misura massima o disporre scaglionamenti.*

AZIONI CON VOTO LIMITATO

- **Definizione:**
 - Queste azioni non conferiscono il diritto di voto ai loro possessori, oppure limitano questo diritto a determinati argomenti o assemblee.
 - Vengono utilizzate per permettere alla società di raccogliere capitale senza diluire il controllo dei soci di maggioranza.
 - A fronte del sacrificio dei diritti amministrativi, lo statuto può prevedere dei benefici patrimoniali.

AZIONI CON VOTO LIMITATO

- **Tipologie di limitazione del voto:**
 - **Azioni senza diritto di voto:** Non consentono di votare in nessuna assemblea. Sono spesso emesse con benefici patrimoniali per compensare la mancanza del diritto di voto.
 - **Azioni con voto limitato a particolari argomenti:** Consentono di votare (o escludono il voto) per determinate materie, ad esempio:
 - in assemblee straordinarie sul capitale o di modifiche statutarie o operazioni sulle azioni
 - determinati argomenti: nomina e revoca dei componenti degli organi sociali / approvazione del bilancio / distribuzione degli utili
 - attribuito sugli oggetti della gestione sociale riservati dallo statuto alla competenza dell'assemblea.

AZIONI CON VOTO LIMITATO

- **Tipologie di limitazione del voto:**
 - **Azioni con voto subordinato a condizioni:** Il diritto di voto si attiva solo al verificarsi di determinati eventi, che non devono essere meramente potestativi (ad esempio, al superamento di una certa soglia di utili o in caso di riorganizzazioni societarie avvenimenti che incidono sull'assetto societario, come il trasferimento del controllo).

Condizioni sospensive (versamento dei decimi, l'assenza di vincoli sulle azioni, il possesso da parte del socio di determinate qualità soggettive)

Condizioni risolutive (delle azioni assegnate ai dipendenti che perdono il diritto di voto a seguito della cessazione del rapporto di lavoro)

AZIONI CON VOTO LIMITATO

- **Limiti legali:**
 - Il valore complessivo delle azioni senza diritto di voto o con voto limitato **non può superare la metà** del capitale sociale.
 - La loro emissione richiede l'approvazione dell'assemblea con un quorum di **almeno un terzo del capitale sociale**.

ANALISI DETTAGLIATA:

**AZIONI CON VOTO PLURIMO
(Art. 2351, c. 4 e 5, Codice Civile)**

AZIONI CON VOTO PLURIMO

Articolo 2351 - Diritto di voto.

4. *Salvo quanto previsto dalle leggi speciali, lo statuto può prevedere la **creazione di azioni con diritto di voto plurimo** anche per particolari argomenti o subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.*

5. *Ciascuna azione a voto plurimo può avere fino a un **massimo di dieci voti**.*

AZIONI CON VOTO PLURIMO

- **Definizione:**
 - Le azioni con voto plurimo conferiscono più di un voto per azione, permettendo ai loro possessori di avere una maggiore influenza nelle decisioni aziendali rispetto ai possessori di azioni ordinarie.
 - Possono essere emesse solo da società non quotate (hanno il voto plurimo).

AZIONI CON VOTO PLURIMO

- **Caratteristiche e utilizzi:**
 - **Flessibilità:** Il voto plurimo può essere limitato a specifiche materie o assemblee, o può essere esercitato solo al verificarsi di determinate condizioni.
 - **Massimo di voti:** Ogni azione a voto plurimo può avere fino a 10 voti (in precedenza il massimo era di 3).
 - **Strumento di controllo:** Utilizzato per permettere a soci storici di mantenere il controllo della società anche con una minoranza del capitale sociale, soprattutto in vista di una possibile quotazione.

AZIONI CON VOTO PLURIMO

- **Regole particolari:**
 - Lo statuto può prevedere la creazione di più categorie di azioni a voto plurimo, con diritti differenziati in base agli argomenti trattati in assemblea.
 - Le azioni a voto plurimo possono essere trasferite e con esse anche i diritti speciali connessi, inclusa la capacità di controllo sulla società (c.d. majority premium).

AZIONI CON VOTO LIMITATO O PLURIMO

AZIONI CON VOTO LIMITATO - Esempi di settori e casistiche di applicazione

Startup/Venture Capital/Club Deal: Finanziamenti senza cedere il controllo.

Società Familiari: Ingresso di soci esterni mantenendo la governance familiare

AZIONI CON VOTO PLURIMO - Esempi di settori e casistiche di applicazione

Gruppi Industriali: Salvaguardia del controllo per azionisti storici.

Pre-Quotazione: Mantenimento del controllo dopo IPO.

Tech e Innovazione: Continuità del management durante la crescita.

AGGIORNA-MENTE: INSIGHT E NOTIZIE BY STUDIO BONGIORNI

RIFERIMENTI

Dott. Ferruccio Bongiorno
Founder and Managing Director

ferruccio.bongiorno@studiobongiorno.eu